

Scuola dell'infanzia di Mantello programmazione educativa 2026 - 2027

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MANTELLO



INDICE

- Analisi della situazione di partenza
- Bisogni formativi
- Obiettivi formativi
- Risorse disponibili
- Scelte metodologiche dei docenti
- Gestione dei rapporti scuola famiglia
- Gestione dei rapporti con la scuola primaria
- Gestione dei rapporti con l'asilo nido
- Gestione dei rapporti con l'extrascuola
- Tempi, modalità e strumenti di verifica
- Documentazione delle attività
- Progetti

PROGETTAZIONE EDUCATIVA DI PLESSO

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La scuola accoglie 34 bambini che provengono dai paesi di Mantello, Cercino, Cino e Traona.

Analisi della situazione di partenza sezione A

Insegnanti : Stacchetti Marialetizia, Realini Ilaria (part-time), Taraddei Jessica (completamento part-time), Martinelli Martina (sostegno), Rovaris Debora (I.R.C.)

Dal 14 ottobre assistente scolastica: Tavani Veronica

Nella sezione A (GIALLA) sono presenti 17 bambini (7 femmine e 10 maschi):

6 bambini piccoli: 2 femmine e 4 maschi (di cui un anticipo)

4 bambini mezzani: 2 femmine e 2 maschi

7 bambini grandi: 3 femmine e 4 maschi .

Analisi della situazione di partenza sezione B

Insegnanti: Mazzoni Marinella, Valagussa Monica, Martinelli Martina (sostegno), Rovaris Debora (I.R.C.).

Dal 14 ottobre assistente scolastica: Tavani Veronica

Nella sezione B (ARANCIONE) sono iscritti 17 bambini (10 femmine e 7 maschi):

6 bambini piccoli: 3 femmine e 3 maschi, (di cui 2 anticipi, una bambina non frequentante)

6 bambini mezzani: 4 femmine e 2 maschi

5 bambini grandi: 3 femmine e 2 maschi

Bisogni formativi degli alunni

- rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- rispettare ed aiutare gli altri
- lavorare in gruppo rispettando regole comuni
- collaborare con gli altri

Obiettivi formativi

Consolidare l'identità:

1. vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io
2. stare bene
3. essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire
4. sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato
5. imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile
6. sperimentare diversi ruoli e forme di identità (figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo)

Sviluppare l'autonomia

1. Aver fiducia in sé e fidarsi degli altri
2. Provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie
3. Esprimere sentimenti ed emozioni
4. Partecipare alle decisioni esprimendo opinioni
5. Imparare ad operare scelte
6. Assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli

Le Competenze chiave europee

La commissione europea nel 2015 ha dato avvio al processo di revisione delle competenze chiave definite nella Raccomandazione "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006. Tale processo ha visto la sua conclusione con le raccomandazioni del 2018 che presenta il quadro di riferimento europeo aggiornato nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delinea contestualmente un set di buone pratiche a sostegno dello sviluppo di approcci orientati alle competenze nell'istruzione e nella formazione.

Viene riorganizzato l'impianto delle competenze chiave europee articolandole in:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le Competenze di Cittadinanza

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** a. comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) b. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Risorse disponibili

INSEGNANTI: Mazzoni Marinella, Realini Ilaria, Stacchetti Marialetizia, Valagussa Monica, Taraddei Jessica, Martinelli Martina (sostegno), Rovaris Debora (I.R.C.)

ASSISTENTE COMUNALE: Tavani Veronica (18 ore)

COLLABORATORI SCOLASTICI: Branchini Emanuela (tempo pieno) - Barri Silvia (24 h) -
GLI ENTI LOCALI

Risorse strutturali e materiali

La scuola dell'infanzia si trova al centro del paese; nello stesso edificio, al piano inferiore, si trovano la mensa della scuola primaria e l'asilo nido. Oltre alla recinzione della scuola vi è il giardino pubblico adibito a parco giochi.

La scuola è composta da: 3 aule grandi (2 delle quali utilizzate per le sezioni e la terza predisposta a laboratorio), 1 aula più piccola utilizzata come biblioteca, 1 salone, 2 spazi spogliatoio, 1 piccola aula utilizzata per progetti in piccolo gruppo e materiale musicale, 1 sala da pranzo, 1 cucina, 4 locali per i servizi igienici (1 in ogni aula grande per i bambini ma quello in aula laboratorio non utilizzabile, 1 che serve la sala da pranzo ma non è utilizzabile e 1 per il personale scolastico), 1 locale ufficio per le insegnanti e i collaboratori scolastici con annesso spogliatoio, 1 giardino attrezzato con giochi (1 sabbioniera ombreggiata, 1 scivolo, 1 arrampicata, 1 cupola, un ponte tibetano, un cubic toy con scivolo).

Il criterio utilizzato per la strutturazione degli spazi prevede:

- spazi non strutturati per il gioco libero
- spazi semi-strutturati che consentono usi diversi

- spazi strutturati che prevedono specifici utilizzi

SALONE: spazio libero per compiere giochi di movimento e attività psicomotorie, spazio adibito alle attività di gruppo e all'incontro tra le sezioni.

SEZIONI: angoli grafico/pittorico

angolo della conversazione

angolo per giochi da tavolo

angolo per giochi da tappeto

angolo morbido e della lettura

angolo della famiglia e dei ruoli

AULA AZZURRA: spazio adibito a laboratorio creativo/artistico con angolo per le attività a tavolino e angolo tappeto dedicato alla conversazione e a vari giochi, presenza di piani luminosi e vasche manipolative.

SPOGLIATOI: ogni bambino ha il suo armadietto personale dove poter riporre giacca, felpa e accessori oltre che il proprio zainetto, le scarpe di ricambio e i vestiti per un eventuale cambio.

Scelte metodologiche dei docenti

- predisporre un ambiente rassicurante e sereno
- adottare atteggiamenti comuni, atti a favorire la sicurezza affettiva e la serenità nell'ambiente
- esprimere sicurezza attraverso un atteggiamento emotivo sereno ed equilibrato
- fornire risposte adeguate e precise ai bisogni e alle richieste dei bambini
- rispettare l'individualità di ogni bambino
- adottare regole comuni, concordate dalle insegnanti e da trasmettere al bambino, riguardo all'uso dei materiali e degli spazi, delle norme di convivenza e il rispetto reciproco
- aver cura che i bambini mettano in ordine e rispettino gli ambienti e i materiali di uso comune
- esprimere coerenza, da parte delle insegnanti, tra le indicazioni fornite verbalmente e l'attuazione delle stesse nella pratica quotidiana
- far rilevare al bambino comportamenti negativi che possono produrre o provocare disagio ad altri, rendendolo progressivamente consapevole delle proprie azioni
- abituare il bambino a prendere iniziative ludiche, sia individuali che collettive, rispettando le regole
- creare situazioni favorevoli alla comunicazione e alla relazione fra bambini e con gli adulti

- apprezzare pubblicamente i prodotti e le manifestazioni positive del bambino
- esprimere approvazione, verbalmente e non, verso il bambino per comportamenti corretti
- dare spazio alla conquista dell'autonomia del bambino
- predisporre un ambiente stimolante dal punto di vista dell'apprendimento
- far compiere molteplici attività sia libere che guidate e dare dei riscontri
- partire dai bisogni dei bambini per progettare l'attività
- partire dagli interessi dei bambini, quando ciò è possibile
- proporre attività partendo, laddove sia possibile, dalle esperienze dirette del bambino
- proporre attività cercando di rispettare ritmi e tempi individuali
- far in modo che i bambini, durante il pranzo, tengano un tono di voce basso e si alzino solo in caso di necessità
- adottare una direttiva comune nella gestione dei rapporti con i genitori, con il personale ausiliario e con l'extra scuola

MODELLI DIDATTICO-ORGANIZZATIVI

Compiti specifici all'interno del plesso

Coordinatore di plesso: VALAGUSSA MONICA

Preposto alla sicurezza MAZZONI MARINELLA

Presidente intersezione: VALAGUSSA MONICA

Segretario intersezione: MAZZONI MARINELLA

Responsabile dei sussidi: REALINI ILARIA

Responsabile TIC: STACCHETTI MARIALETIZIA

Insegnante di I.R.C.: ROVARIS DEBORA

Responsabile biblioteca: VALAGUSSA MONICA

Responsabile dei rapporti con l'extrascuola e gli enti locali: tutte le insegnanti

Strutturazione tempo scuola

Modulo orario delle insegnanti

In servizio nel plesso ci sono sette insegnanti: nella sezione A c'è un insegnante a tempo

pieno, una a tempo parziale, una che completa il tempo parziale nella giornata di venerdì e un insegnante di sostegno (12,30 ore). Nella sezione B ci sono due insegnanti a tempo pieno e l'insegnante di sostegno (12,30 ore); l'insegnante di religione è presente nella giornata di Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed effettua un orario alternato sulle due sezioni(9:00-10:30 e 10:30-12:00).

Nelle sezioni è in servizio un assistente comunale per un totale di 18 ore:

-10 nella sezione B

-8 nella sezione A

Modulo orario della scuola

La scuola funziona da lunedì a venerdì dalle ore 7.45 alle ore 16.30 per un totale di 8 ore e 45 minuti..

L'ingresso è permesso dalle ore 7.45 alle ore 9.00; le uscite intermedie sono dalle 11:45 alle 12:00 per chi non usufruisce del pranzo e dalle 13.30 alle 14.00 per gli altri bambini. L'uscita generale è prevista dalle ore 16.00 alle ore 16.30. I bambini che usufruiscono dello scuolabus entrano a scuola verso le ore 8.45 ed escono per prendere il trasporto alle ore 15.45.

Criteri di utilizzo dell'intero tempo scuola (ore 7:45 – 14:00 nelle prime 2 settimane) durante il periodo dell'inserimento da parte del bambino:

- Utilizzo dell'intero tempo scuola per i bambini che già frequentavano
- Utilizzo parziale del tempo scuola per i bambini nuovi iscritti per la prima settimana, poi si concorda con l'insegnante.

Organizzazione della giornata scolastica

Le insegnanti per offrire varie opportunità educative al bambino hanno tenuto presente che la giornata a scuola deve prevedere:

- momenti di accoglienza e attività libere e strutturate
- momenti di attività ricorrenti
- esperienze individuali e socializzate

- momenti di laboratorio

Inoltre nella ripartizione del tempo nella giornata le insegnanti hanno tenuto conto della concezione del tempo da parte del bambino per ogni fascia d'età e dell'alternarsi di momenti d'attività guidate, di momenti di gioco libero e attività richiedenti impegni con intensità diversa.
ore 7.45 - 9.00 momento dell'accoglienza, si effettua in sezione, con i bambini impegnati in attività libere nei diversi angoli strutturati.

ore 9.00 - 10.00 gioco di interazione con i compagni, riordino del materiale e dei giochi utilizzati, registrazione delle presenze

ore 10.00 - 10.45 compilazione del calendario, presenze, conversazioni di tipo informale, canti, giochi ed altre attività di tipo collettivo, pratiche igieniche e consumo di frutta fresca

ore 10.45 - 11.45 svolgimento di attività programmate in sezione o per gruppi di età

ore 11.45 - 12.00 preparativi per il pranzo: pratiche igieniche in sezione

ore 11.45 uscita per chi non usufruisce del servizio mensa

ore 12.00 - 13.00 pranzo

ore 13.00 - 14.00 gioco libero in sezione

ore 13.30 - 14.00 uscita intermedia

ore 14.00 - 15.30 giochi in salone o giardino, attività programmate (laboratori o gruppi di lavoro) o giochi strutturati nel gruppo sezione.

ore 15.30 riordino dei vari ambienti utilizzati e preparativi per l'uscita

ore 15.45 uscita dei bambini che usufruiscono del pulmino

ore 16.00- 16.30 uscita

La scuola prevede:

- momenti di lavoro in gruppo che devono rispondere alle esigenze affettive, cognitive ed emotive delle diverse età.
- momenti di lavoro in piccoli gruppi eterogenei (per età e per interessi)
- uso degli angoli
- uso dei laboratori
- visite guidate
- momenti di lavoro in grande gruppo
- giochi organizzati
- conversazioni – racconti

- canti e danze

Nel plesso di Mantello sono iscritti: bambini grandi, bambini mezzani, bambini piccoli.

Le sezioni condividono un progetto didattico comune dal titolo: "STORIE TRA LE MANI" che verrà affrontato per gruppi di età attraverso l'utilizzo di più laboratori (linguistico, artistico/creativo, motorio, scientifico/matematico). I bambini affronteranno diverse tematiche ed utilizzeranno una pluralità di linguaggi e materiali che meglio permetteranno loro di apprendere e consolidare competenze.

Il lunedì mattina si terranno le attività di Insegnamento della Religione Cattolica che verrà proposta dall'insegnante specializzata un'ora e mezzo per ciascuna sezione. Le attività di I.R.C. iniziano a settembre e terminano a giugno. Come stabilito dal collegio dei docenti i bambini che non si avvalgono della religione cattolica andranno nell'altra sezione.

Uscite didattiche

Si prevedono diverse uscite sul territorio che permetteranno ai bambini di conoscere il proprio paese e limitrofi, vivere esperienze dirette sul territorio oltre che conoscere e consolidare le regole della strada.

Gestione dei rapporti con la scuola primaria.

Per promuovere e favorire la continuità fra i diversi gradi di scuola, a livello di istituto esiste un gruppo di lavoro unitario costituito da docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, che s'incontra periodicamente durante l'anno scolastico, con il compito di:

- fornire proposte e indirizzi ai rispettivi colleghi docenti
- curare la documentazione e valutare le esperienze di continuità

Tenendo presente le indicazioni fornite dalla Commissione, ogni scuola dell'infanzia prevede:

- a. incontri con le insegnanti di scuola primaria per programmare attività comuni di lavoro che permettano un confronto tra le rispettive programmazioni e le linee metodologiche adottate, per favorire un graduale passaggio del bambino di cinque anni alla scuola primaria;
- b. svolgimento di un progetto in continuità.
- c. la compilazione a fine anno delle schede informative in relazione agli avvenuti percorsi di crescita dei bambini di cinque anni e ai risultati da essi raggiunti, con lo scopo di offrire un

quadro generale e contestualizzato delle esperienze vissute dal bambino utile per il suo ingresso alla scuola primaria;

d. di fornire alla scuola primaria materiale significativo (personale, di sezione, di plesso) prodotto dai bambini alla scuola dell'infanzia che costituirà il punto di partenza insostituibile dell'attività della scuola primaria.

Gestione dei rapporti con l'asilo nido.

SISTEMA INTEGRATO 0-6

Il Sistema integrato di educazione e d'istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (Decreto legislativo n°65 del 2017).

Il Sistema 0-6 anni mira a:

- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico
- ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie
- favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini
- promuovere la qualità dell'offerta educativa la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico
- agevolare la frequenza dei servizi educativi.

In riferimento al DM N°334 del 22 novembre 2021 riguardante le “Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei”, si è avviata una collaborazione tra la scuola dell'infanzia e gli asili nido presente sul territorio. Sono stati effettuati incontri tra le educatrici e le insegnanti della scuola dell'infanzia accogliente i bambini in uscita dal nido per condividere informazioni utili a favorire un inserimento sereno nel nuovo contesto scolastico.

Si prevede, per i prossimi anni, di ampliare la continuità tra i servizi educativi 0-6 con progetti che programmino momenti di condivisione di attività durante l'anno scolastico, al fine di promuovere stili educativi congruenti fra nido e infanzia, per la realizzazione di percorsi educativi capaci di

accompagnare, senza fratture, i bambini nella crescita e nella costruzione di Sé.

Gestione dei rapporti scuola-famiglia

Le attese delle famiglie:

- Dedicare tempo sufficiente e modalità adeguate all'accoglienza
- Promuovere il benessere del bambino
- Dare regole organizzative adeguate
- Infondere fiducia in sé e voglia di imparare
- Educare alla convivenza democratica
- Ricevere comunicazioni chiare
- Trovare un ambiente disponibile all'ascolto e allo scambio
- Garantire la sicurezza e la sorveglianza dei minori.

Le insegnanti, per realizzare una proficua collaborazione tra scuola e famiglia, ritengono di dover conoscere e considerare la realtà socio-ambientale-affettiva del bambino inserito in una situazione familiare che fa parte delle sue conoscenze. Inoltre si ritiene che, attraverso la collaborazione, il reciproco compito educativo possa essere valorizzato ed influenzato in modo corretto. Saranno attuati degli incontri periodici:

a. durante l'anno scolastico si terranno un'assemblea, l'elezione dei rappresentanti e tre incontri bimestrali di intersezione con i rappresentanti delle sezioni; tali riunioni avranno come argomenti di discussione tematiche inerenti lo sviluppo del bambino nei vari aspetti (cognitivo, affettivo, relazionale) in rapporto anche alla realtà scolastica e ci sarà:

- la presentazione della Progettazione Educativa e Didattica di plesso;
- la verifica delle attività svolte con i bambini;
- lo scambio di proposte

b. sono stabiliti tre colloqui individuali con i genitori dei nuovi inseriti (a novembre, febbraio e giugno) e due colloqui con i genitori dei bambini che frequentavano già lo scorso anno (a febbraio e giugno) per illustrare il vissuto scolastico del bambino, i suoi progressi, e favorire uno scambio reciproco di informazioni. In caso di necessità si possono organizzare altri incontri previo accordo.

c. incontri preliminari alla frequenza alla scuola dell'infanzia a giugno che si attueranno con modalità previste nella parte riguardante il periodo dell'accoglienza e dell'inserimento.

Le insegnanti, per la comunicazione di aspetti o problemi particolari dei bambini, hanno deciso di informare le famiglie nell'ambito dei colloqui effettuati in compresenza e di essere a disposizione per eventuali colloqui richiesti dai genitori.

Gestione dei rapporti con il personale ausiliario

Le insegnanti ritengono importante nel rapporto con il personale ausiliario stabilire:

- ° una specifica definizione delle proprie competenze
- ° la chiarezza reciproca
- ° disponibilità e collaborazione attiva

Gestione dei rapporti con l'extrascuola

Le insegnanti credono importante far in modo che i rapporti, soprattutto con i diversi enti locali, avvengano all'insegna della reciproca disponibilità per una proficua collaborazione. S'intendono utilizzare tutte le possibili offerte che provengono dall'extra scuola (la parrocchia, le amministrazioni comunali, le proloco, l'associazione alpini).

Verifica e valutazione dell'attività

Le insegnanti periodicamente valutano l'adeguatezza delle proposte formulate in base alle esigenze del bambino e alla qualità delle sue risposte. Lo strumento essenziale per la valutazione è l'osservazione del bambino durante tutte le attività e mira a coglierne il prodotto (esito finale) e il processo (percorso compiuto). L'osservazione avviene in momenti non organizzati (gioco...) e, sistematicamente, in precisi momenti (previsti) .

I momenti sistematici di valutazione prevedono:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità, degli interessi e dei modi di essere dei bambini;
- dei momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di aggiustare e individuare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- un momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'azione didattica ed educativa e del significato globale dell'esperienza scolastica vissuta dal bambino.

Vengono valutati inoltre: la strutturazione dello spazio scolastico in riferimento all'utilizzo degli

angoli, al materiale, agli arredi in dotazione, al numero di bambini presenti e l'organizzazione del tempo scolastico.

Documentazione

L'itinerario che si compie nella scuola assume pieno significato per i soggetti coinvolti e interessati nella misura in cui può venire adeguatamente:

- rievocato
- riesaminato
- analizzato
- ricostruito
- socializzato

Il progetto educativo di plesso è reso visibile anche attraverso la documentazione delle esperienze più indicative mediante strumenti di tipo verbale e grafico, o tecnologie audiovisive.

La documentazione è molto utile per:

- i bambini (che rivedendo i propri lavori, rivivono esperienze, le consolidano e si rendono conto delle loro conquiste)
- le insegnanti (che possono riflettere e confrontarsi sul lavoro svolto)
- le famiglie (che vengono maggiormente coinvolte nei progetti che si attuano a scuola)
- la continuità con la scuola primaria per favorire un passaggio adeguato di informazioni.

PROGETTI

"INIZIATIVA "IO LEGGO PERCHE' "

IO LEGGO PERCHE' è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche.

Organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. #ioleggoperché è l'iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre tre milioni di libri nuovi, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Dal 7 al 15 novembre 2026, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole presso le seguenti librerie con la quale la nostra scuola si è gemellata:

Piccolo Principe (Morbegno) - Giunti (Fuentes)

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA DELL'INFANZIA DI MANTELLO – Sintesi per il PTOF 2026/27

TITOLO	SCUOLA	SEZIONI	FINALITÀ	ORGANIZZAZIONE	ESPERTI	DOCENTE REFERENTE
PROGETTO 0-6	INFANZIA MANTELLO	TUTTI I BAMBINI (più incontri con il gruppo dei bambini di 3 anni)	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico ● Ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità ● Sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie ● Favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini ● Promuovere la qualità dell'offerta educativa la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico <p>Agevolare la frequenza dei servizi educativi.</p>	<p>La continuità con i bambini che frequentano il Nido di Mantello si svilupperà attraverso incontri che saranno calendarizzati nel secondo quadrimestre.</p> <p>Verranno rendicontate le ore previste per i colloqui di fine anno con le insegnanti del Nido (ore di commissione).</p>		TUTTE LE INSEGNANTI
PROGETTO INGLESE	INFANZIA MANTELLO	BAMBINI DI 5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare curiosità verso una lingua diversa dalla propria ● Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli ● Memorizzare brevi canzoni o filastrocche in inglese ● Intuire una semplice consegna ed eseguirla ● Memorizzare semplici termini di uso quotidiano ● Memorizzare semplici termini di uso quotidiano ● Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni nei vari contesti d'uso 		<p>ESPERTO INTERNO ALL'ISTITUTO</p> <p>10 ORE FIS</p>	MAZZONI MARINELLA

PROPEDEUTICA MUSICALE	INFANZIA MANTELLO	BAMBINI DI 5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare l'interesse del bambino per la musica Sviluppare le capacità musicali di base Sviluppare la capacità di esprimere e comunicare le proprie emozioni attraverso la musica 	<p>Si svolgerà nel secondo quadrimestre diviso per gruppo di età durante il pomeriggio.</p> <p>Organizzato in 10 incontri.</p> <p>Costo a carico della Filarmonica di Traona.</p>	ESPERTO DELLA FILARMONICA DI TRAONA	STACCHETTI MARIALETIZIA
PROGETTO "IL TEATRO DELLE STORIE"	INFANZIA MANTELLO	TUTTI I BAMBINI DIVISI PER GRUPPO DI ETÀ	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la motricità globale e la consapevolezza corporea del bambino Prestare attenzione all'interazione e alla relazione dei bambini Promuovere l'emergere delle sicurezze e delle autonomie del bambino Offrire uno spazio di espressione, comunicazione e gioco che possa migliorare la capacità di socializzazione e cooperazione 	Esperto per 22,30 ore da pagare con fondi donati dalle pro loco di Cercino e Mantello	ESPERTO ESTERNO	STACCHETTI MARIALETIZIA

ATTIVITÀ CURRICOLARI (da riportare per eventuale rendicontazione) **SCUOLA DELL'INFANZIA DI MANTELLO – Sintesi per il PTOF 2026/27**

TITOLO	SCUOLA	SEZIONI	FINALITÀ	ORGANIZZAZIONE	ESPERTI	DOCENTE REFERENTE
PERCORSO DIDATTICO ANNUALE * "STORIE TRA LE MANI"	INFANZIA MANTELLO	TUTTI I BAMBINI	<ul style="list-style-type: none"> ● Stimolare le motivazioni al coinvolgimento e alla partecipazione. ● Promuovere nel bambino lo sviluppo di acquisizione percettivo/logico/scientifico. ● Stimolare un'attività di manipolazione con fini operativi/percettivi. ● Favorire la collaborazione e la cooperazione. ● Esprimersi attraverso il disegno e altre attività creative e utilizzare diverse tecniche espressive. ● Sviluppare fiducia e capacità di comunicazione ed espressione. ● Favorire lo sviluppo percettivo/motorio. ● Favorire il linguaggio ● Avvicinare i bambini al piacere dell'ascolto e della narrazione 	Utilizzo soldi del diritto allo studio per materiale di facile consumo		VALAGUSSA MONICA

			<ul style="list-style-type: none"> ● Stimolare la creatività, la curiosità e l'immaginazione ● Favorire l'espressione di emozioni ● Scoprire e valorizzare le storie 			
ATTIVITÀ TEATRO DELLE VALLI	INFANZIA DI MANTELLO	BAMBINI DI 4 E 5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> ● Avvicinare i bambini al mondo del teatro 	Le insegnanti accompagneranno i bambini a teatro nella seconda parte dell'anno . Per gli spostamenti si utilizzerà il pulmino del comune. Il biglietto sarà a carico delle famiglie		REALINI ILARIA
ATTIVITÀ CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA	INFANZIA MANTELLO	BAMBINI 5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> ● Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria da intendersi come percorso formativo e unitario. ● Costruire attività che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con compagni e docenti della scuola di grado successivo. 	Le attività si svolgono principalmente nel secondo quadrimestre		MAZZONI MARINELLA
LABORATORIO BIBLIOTECA INFORMATIZZATA	INFANZIA MANTELLO	2 SEZIONI BAMBINI 5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> ● Stimolare curiosità e interesse verso i libri ● Promuovere il piacere della lettura ● Educare al rispetto del libro ● Avvicinare il bambino al linguaggio informatico 	Si svolgerà dal mese di Novembre al mese di Maggio principalmente il venerdì mattina		VALAGUSSA MONICA
LABORATORIO PICCOLI PASSI NEL CODING-PROGETTO STEM	INFANZIA MANTELLO	4-5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e interiorizzare concetti di lateralità e di orientamento spaziale ● Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione ● Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi ● Favorire lo spirito collaborativo ● Sviluppare autonomia operativa ● Stimolare il pensiero creativo ● Stimolare il pensiero computazionale ● Introdurre i principi base del coding e della robotica 	Si svolgerà nel secondo quadrimestre diviso per gruppo di età durante il pomeriggio.		REALINI ILARIA E MAZZONI MARINELLA

ADESIONE A PROGETTI NAZIONALI / REGIONALI / PROVINCIALI – PROGETTI SCUOLA DELL’INFANZIA DI MANTELLO – Sintesi per il PTOF 2026/27

TITOLO	SCUOLA	SEZIONI	FINALITÀ	ORGANIZZAZIONE	ESPERTI	DOCENTE REFERENTE
PROGETTO SCUOLA ATTIVA INFANZIA	INFANZIA MANTELLO	TUTTI I BAMBINI	<p>Sviluppo motorio: Sollecitare le abilità motorie e gli schemi motori attraverso il gioco e attività ludico-motorie</p> <p>Crescita: Favorire lo sviluppo fisico, emotivo e sociale tramite esperienze concrete</p> <p>Socializzazione ed inclusione: imparare a condividere e a rispettare gli altri</p> <p>Benessere: Promuovere il movimento come elemento naturale e fondamentale per la salute e la crescita armonica.</p>	Si attende che come lo scorso anno venga promosso da sport e salute e dal Ministero dell’istruzione e del Merito		<p>VALAGUSSA MONICA</p> <p>MAZZONI MARINELLA</p> <p>REALINI ILARIA</p>
IO LEGGO PERCHE’	INFANZIA MANTELLO	TUTTE LE SEZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Creare e sviluppare le biblioteche scolastiche invitando i cittadini all’acquisto di libri nelle librerie aderenti 	Periodo dell’iniziativa 7-15 novembre 2026	Associazione Italiana Editori con il sostegno del Ministero della Cultura, Centro per il Libro e la lettura, e la collaborazione del Ministero dell’Istruzione e del Merito.	Valagussa Monica

